

HARVIA GRIFFIN INFRA

IT Centralina di controllo



Le presenti istruzioni per l'installazione e l'utilizzo sono dirette ai proprietari e agli incaricati della gestione di cabine a infrarossi, radiatori e centraline e agli elettricisti responsabili dell'installazione di radiatori e centraline. Dopo aver installato la centralina, le presenti istruzioni di installazione devono essere consegnate al proprietario della cabina a infrarossi, dei radiatori o della centralina, oppure alla persona incaricata della manutenzione.

CENTRALINA HARVIA GRIFFIN INFRA (CG170I)

Utilizzo della centralina: la centralina deve essere adoperata per controllare le funzioni dei radiatori a infrarossi. Non deve essere utilizzata per alcun altro scopo.

Complimenti per l'ottima scelta!

INDICE

1. HARVIA GRIFFIN INFRA	3
1.1. Informazioni generali.....	3
1.2. Dati tecnici.....	3
1.3. Risoluzione dei problemi	3
2. ISTRUZIONI PER L'USO.....	4
2.1. Accensione dei radiatori	4
2.2. Spegnimento dei radiatori.....	4
2.3. Modifica delle impostazioni.....	4
2.4. Illuminazione.....	4
3. ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE.....	7
3.1. Installazione del sensore di temperatura	7
3.2. Installazione dell'unità di alimentazione	8
3.2.1. Collegamenti elettrici	8
3.2.2. Collegamento in serie delle unità di alimentazione	8
3.2.3. Guasti dei fusibili dell'unità di alimentazione ..	8
3.3. Installazione del quadro di comando.....	8
4. PEZZI DI RICAMBIO	9

1. HARVIA GRIFFIN INFRA

1.1. Informazioni generali

La funzione della centralina Harvia Griffin Infra consiste nel controllare da 1 a 8 radiatori a infrarossi. L'uscita massima totale dei radiatori è di 3,6 kW. La centralina è costituita dal quadro di comando, dall'unità di alimentazione e da un sensore di temperatura. Vedere la figura 1.

La centralina regola la temperatura nella cabina a infrarossi in base ai dati trasmessi dal sensore. La temperatura viene rilevata da un termistore NTC.

1.2. Dati tecnici

Quadro di comando:

- Intervallo di regolazione della temperatura: 25–50 °C.
- Intervallo di regolazione del tempo di funzionamento: 1–12 h. *Per tempi di funzionamento superiori, consultare l'importatore/produttore.*
- Controllo della ventola
- Dimensioni: 94 mm x 28 mm x 113 mm
- Lunghezza del cavo dati: 5 m (disponibile cavo di prolunga di 10 m, lunghezza totale max. 30 m)

Unità di alimentazione:

- Tensione di alimentazione: 230 V 1N~
- Carico max.: 3,6 kW (esempio: 8 x 0,45 kW)
- Controllo illuminazione, potenza max.: 300 W, 230 V 1N~
- Dimensioni: 270 mm x 80 mm x 201 mm

Sensori:

- Sensore di temperatura: termistore NTC (22 kΩ/T = 25 °C).
- Peso: 175 g fili compresi (circa 4 m)
- Dimensioni: 51 mm x 73 mm x 27 mm

1.3. Risoluzione dei problemi

In caso di errore, l'alimentazione dei radiatori verrà scollegata e sulla centralina verrà visualizzato un messaggio "E (numero)" che consentirà di porre riparo alla causa dell'errore. Tabella 1.

Nota! Tutti gli interventi di servizio devono essere eseguiti da personale addetto. All'interno non sono presenti componenti riparabili dall'utente.

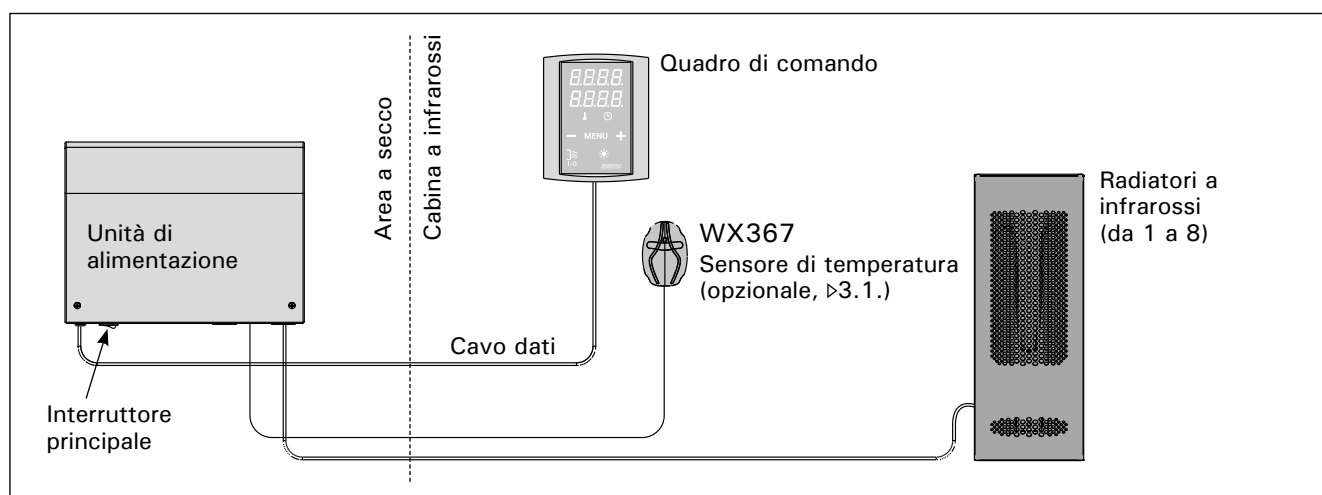


Figura 1. Componenti del sistema

	Descrizione	Rimedio
E1	Il circuito di misurazione del sensore temperatura è guasto.	Controllare i fili rosso e giallo diretti al sensore di temperatura e verificare che siano correttamente collegati (vedere la figura 7).
E2	Il circuito di misurazione del sensore temperatura è in corto circuito.	Controllare i fili rosso e giallo diretti al sensore di temperatura e verificare che siano correttamente collegati (vedere la figura 7).
E16	Un unico sensore viene collegato sia al quadro di comando che alla centralina.	È possibile utilizzare un unico sensore (►3.1.). Rimuovere i sensori addizionali.

Tabella 1. Messaggi di errore. **Nota! Tutti gli interventi di servizio devono essere eseguiti da personale addetto. All'interno non sono presenti componenti riparabili dall'utente.**

2. ISTRUZIONI PER L'USO

Dopo aver collegato la centralina all'alimentazione e aver portato in posizione On l'interruttore principale (vedere la figura 1), la centralina passa in modalità di standby ed è pronta all'uso. Sul quadro comandi la luce del tasto I/O si accende.

2.1. Accensione dei radiatori



Accendere i radiatori premendo il tasto I/O del pannello di controllo.

Quando si accendono i radiatori, nella riga superiore del display viene visualizzata la temperatura impostata, mentre in quella inferiore per cinque secondi il tempo di attività impostato.

Quando nella cabina a infrarossi viene raggiunta la temperatura desiderata, i radiatori vengono spenti automaticamente. Per mantenere la temperatura desiderata, la centralina accende e spegne periodicamente i radiatori in modo automatico.

2.2. Spegnimento dei radiatori

I radiatori si spengono e la centralina passa in modalità di standby quando

- viene premuto il tasto I/O
- trascorre il tempo di funzionamento oppure
- si verifica un errore.

NOTA! È essenziale verificare che la centralina interrompa l'alimentazione ai radiatori dopo che il tempo di funzionamento è trascorso o i radiatori sono stati spenti manualmente.

2.3. Modifica delle impostazioni

La struttura del menu delle impostazioni e la modifica delle impostazioni sono illustrate nelle figure 3a e 3b.

Il valore della temperatura programmata e tutti i valori delle impostazioni supplementari rimangono memorizzati, e verranno applicati anche alla successiva accensione del dispositivo.

2.4. Illuminazione

È possibile impostare l'illuminazione della cabina a infrarossi in modo da poterla controllare dal quadro di comando. (Max 300 W.) È possibile avviare e arrestare indipendentemente dalle altre funzione l'illuminazione.



Accendere/spegnere le luci premendo il tasto del quadro di comando.

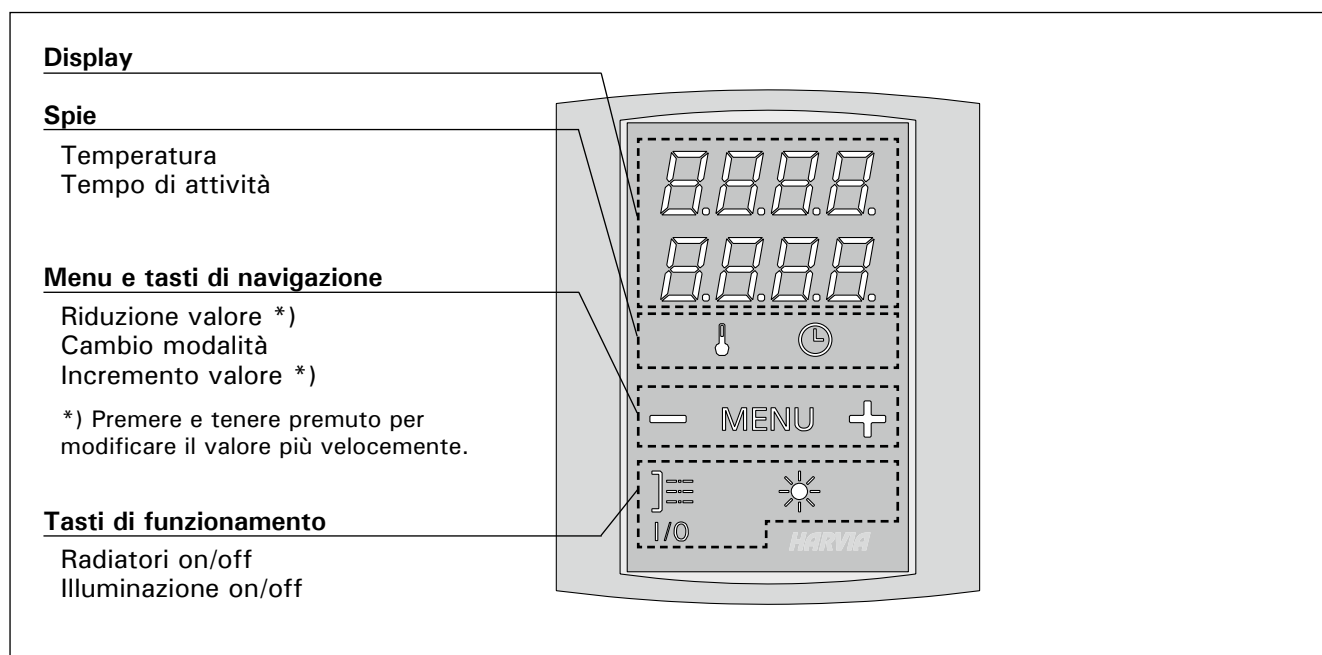


Figura 2. Quadro di comando

IMPOSTAZIONI DI BASE

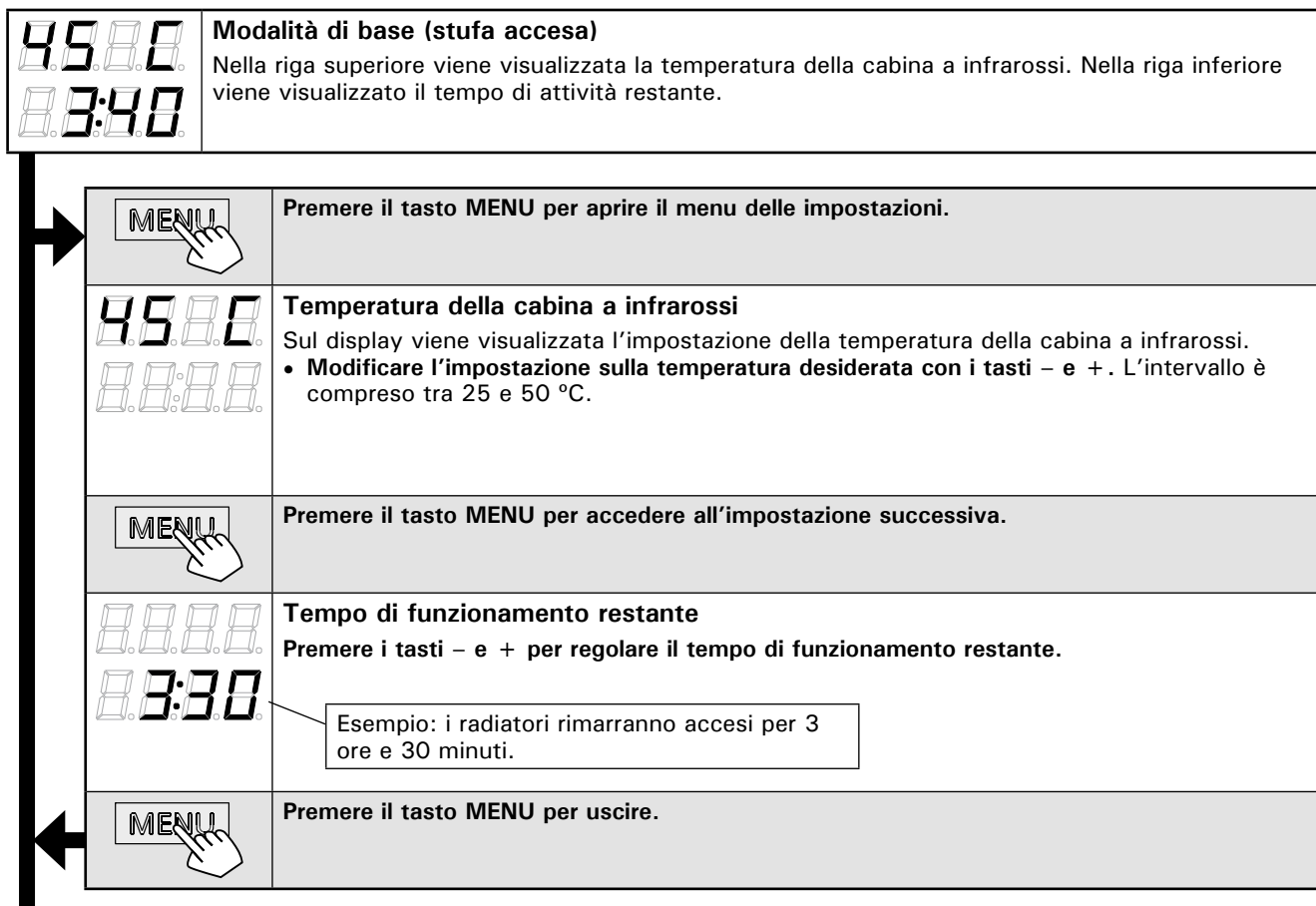
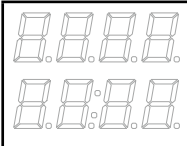
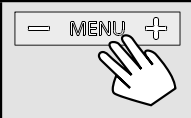
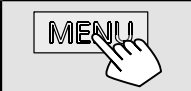
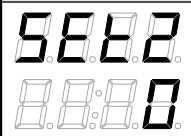
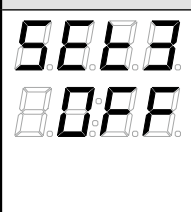


Figura 3a. Struttura del menu delle impostazioni (impostazioni di base)

IMPOSTAZIONI SUPPLEMENTARI

	Standby della centralina Sul quadro comandi la luce del tasto I/O si accende.
	Apri il menu funzioni premendo contemporaneamente fino in fondo i tasti del quadro comandi -, MENU E +. Tieni premuto per 5 secondi.
	Tempo di funzionamento massimo È possibile modificare il tempo di funzionamento massimo con i tasti - e +. L'intervallo è compreso tra 1 e 12 ore (6 ore *). Esempio: i radiatori rimarranno accesi per 1 ora dall'accensione.
	Premere il tasto MENU per accedere all'impostazione successiva.
	Regolazione della lettura del sensore È possibile correggere la lettura di +/-5 unità. La regolazione non influisce direttamente sul valore della temperatura misurata, ma modifica la curva di misurazione.
	Premere il tasto MENU per accedere all'impostazione successiva.
	La memoria per guasti di alimentazione La memoria per guasti di alimentazione può essere attivata (ON) o disattivata (OFF *). • Se è acceso, il sistema si riaccende dopo un'interruzione elettrica. • Se l'interruzione elettrica si verifica quando il sistema è spento, il sistema si arresta completamente. Sarà necessario premere il tasto I/O per riavviarlo. • Le norme di sicurezza per l'utilizzo della memoria variano da regione a regione.
	Premere il tasto MENU. La centralina passa alla modalità di standby.

*) impostazione predefinita

Figura 3b. Struttura del menu delle impostazioni (impostazioni supplementari)

3. ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

I collegamenti elettrici della centralina devono essere eseguiti esclusivamente da un elettricista professionista autorizzato, in conformità con la normativa in vigore. Dopo aver completato l'installazione della centralina, la persona responsabile dell'installazione deve passare all'utente le istruzioni per l'installazione e l'uso allegate alla centralina e deve istruire l'utente su come utilizzare la centralina.

3.1. Installazione del sensore di temperatura

Ci sono 3 alternative per l'installazione del sensore di temperatura. Scegli una di queste. Vedere la figura 4.

- Opzione A: Collegare il sensore di temperatura interno all'interno del quadro di comando (vedere la figura 9). Fissare il quadro di comando

all'interno della cabina a infrarossi, a un'altezza minima di 1 m.

- Opzione B: Collegare il sensore di temperatura WX367 al connettore del sensore di temperatura interno, all'interno del quadro di comando. Fissare il sensore di temperatura a una parete all'interno della cabina a infrarossi, a un'altezza minima di 1 m. Il quadro di comando può essere installato all'esterno della cabina.
- Opzione C: Collegare il sensore di temperatura WX367 all'unità di alimentazione. Fissare il sensore di temperatura a una parete all'interno della cabina a infrarossi, a un'altezza minima di 1 m. Il quadro di comando può essere installato all'esterno della cabina.

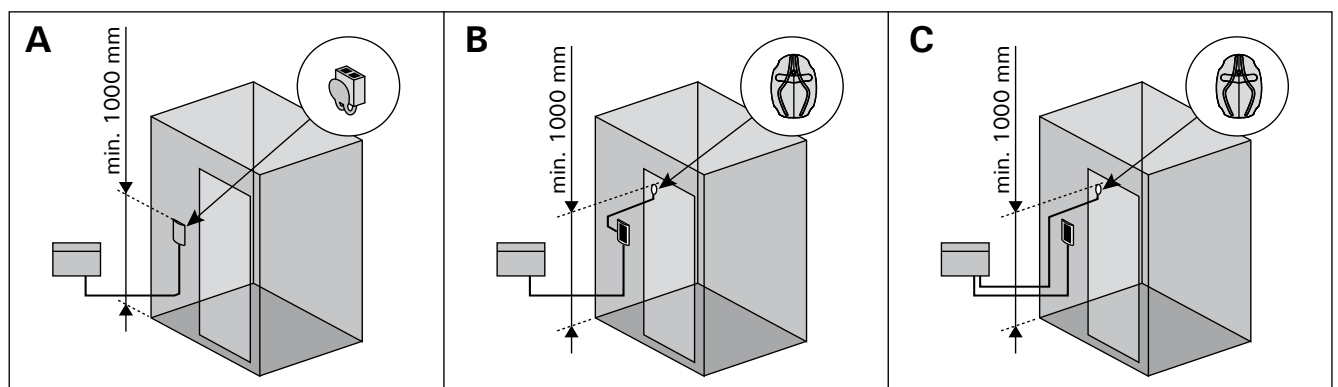


Figura 4. Opzioni relative a tipo e posizionamento dei sensori

NOTA: Non installare il sensore di temperatura a meno di 1000 mm da uno sfiatatoio onnidirezionale o a meno di 500 mm da uno sfiatatoio non rivolto verso il sensore. Vedere la figura 5. Il flusso di aria in prossimità degli sfiatatoi raffredda il sensore, che potrebbe pertanto riportare alla centralina misurazioni della temperatura non corrette. Pertanto, i radiatori potrebbero surriscaldarsi.

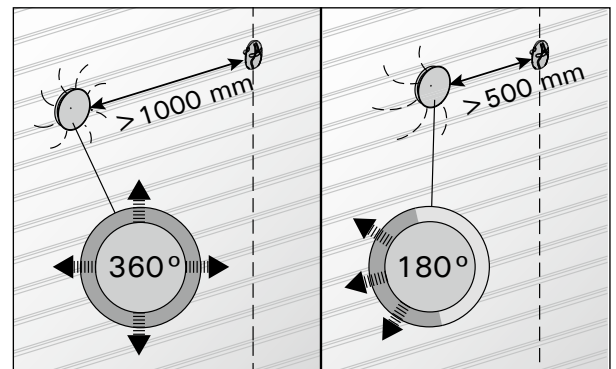


Figura 5. Distanza minima tra il sensore e gli sfiatatoi

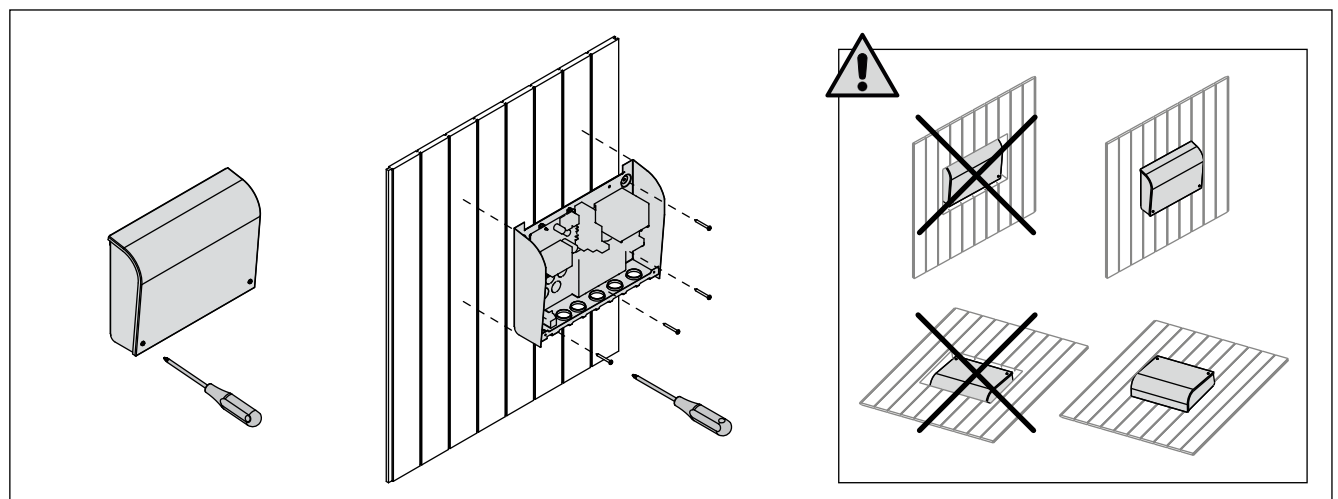


Figura 6. Apertura del coperchio dell'unità di alimentazione e montaggio dell'unità alla parete

3.2. Installazione dell'unità di alimentazione

Installare l'unità di alimentazione all'esterno della cabina a infrarossi, in un luogo asciutto a una temperatura ambientale di $>0^{\circ}\text{C}$. Vedere la figura 6 per istruzioni su come aprire il coperchio dell'unità di alimentazione e come montare l'unità.

Nota! Non incassare l'unità di alimentazione all'interno della parete, poiché potrebbe verificarsi il surriscaldamento dei componenti interni dell'unità con conseguenti danni. Vedere la figura 6.

3.2.1. Collegamenti elettrici

La figura 7 mostra illustra i collegamenti elettrici dell'unità di alimentazione. Vedere anche le istruzioni di installazione allegate ai radiatori a infrarossi.

3.2.2. Collegamento in serie delle unità di alimentazione

È possibile collegare in serie fino a 8 unità di alimentazione, in modo che condividano lo stesso quadro

di comando. Il principio di collegamento viene illustrato nella figura 8.

È possibile utilizzare solo un sensore di temperatura. Il sensore deve essere collegato alla prima unità di alimentazione della serie o al quadro di comando (►3.1.).

3.2.3. Guasti dei fusibili dell'unità di alimentazione

Sostituire i fusibili bruciati con fusibili nuovi dello stesso valore. Nella figura 7 è illustrato l'inserimento dei fusibili nell'unità di alimentazione.

- Se si brucia il fusibile per uscite relé sussiste un problema dell'illuminazione. Controllare il cablaggio e il funzionamento dell'illuminazione.

3.3. Installazione del quadro di comando

Installare il quadro di comando all'interno o all'esterno alla cabina a infrarossi, in un luogo asciutto a una temperatura ambientale di $>0^{\circ}\text{C}$ a cui è possibile accedere agevolmente. Vedere la figura 9.

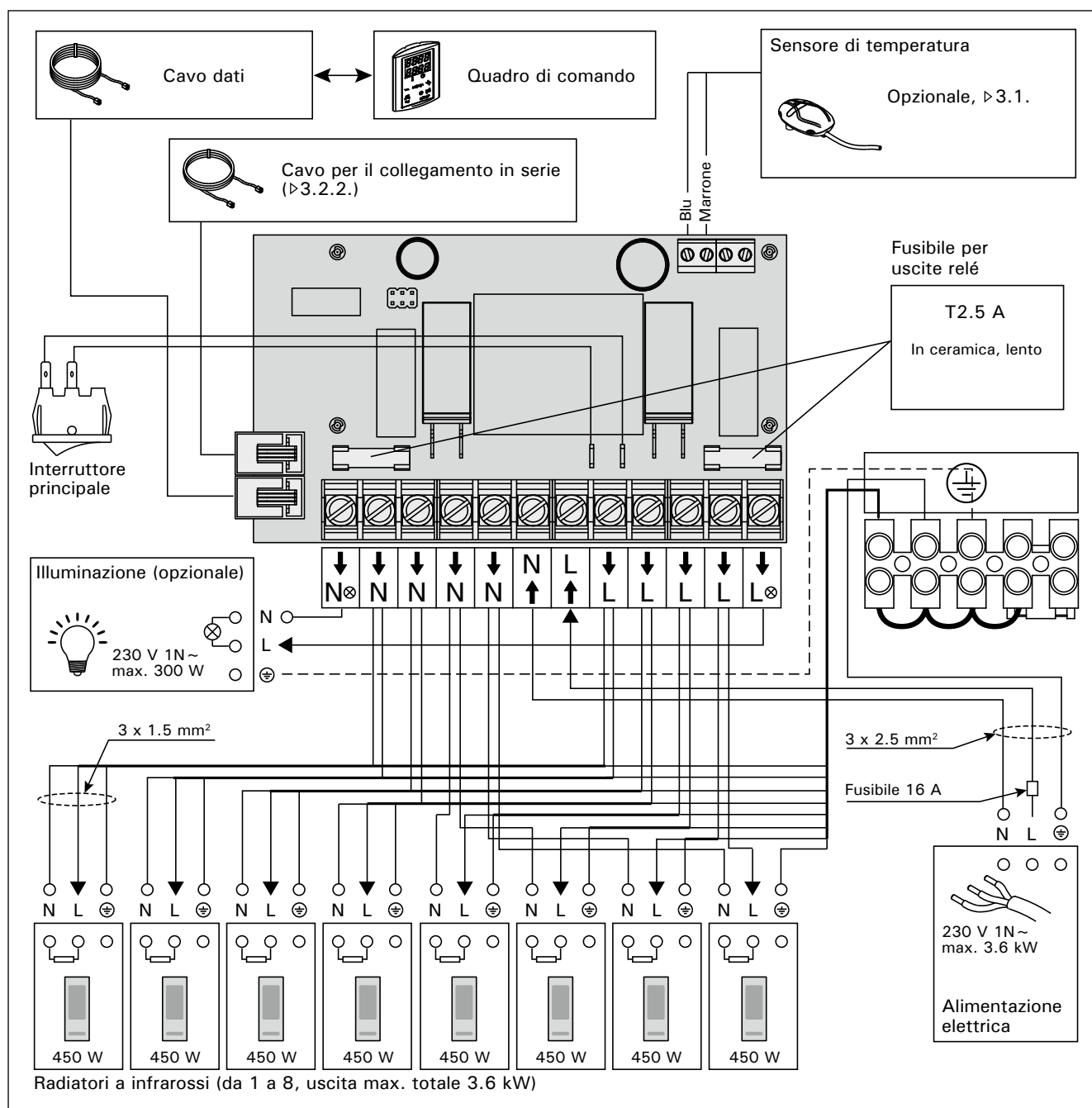


Figura 7. Collegamenti elettrici

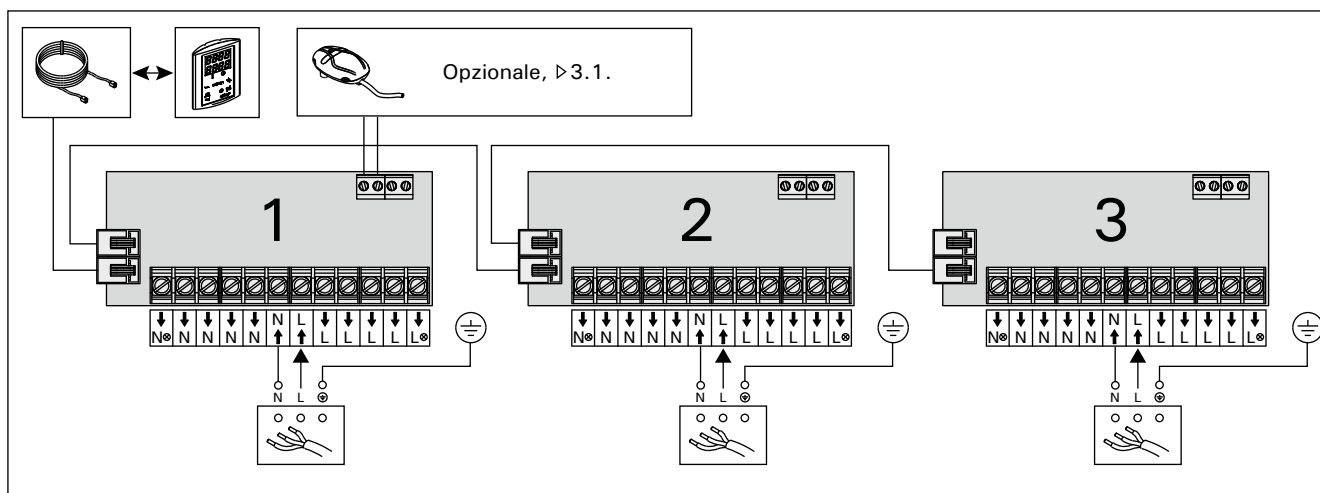


Figura 8. Serie di unità di alimentazione

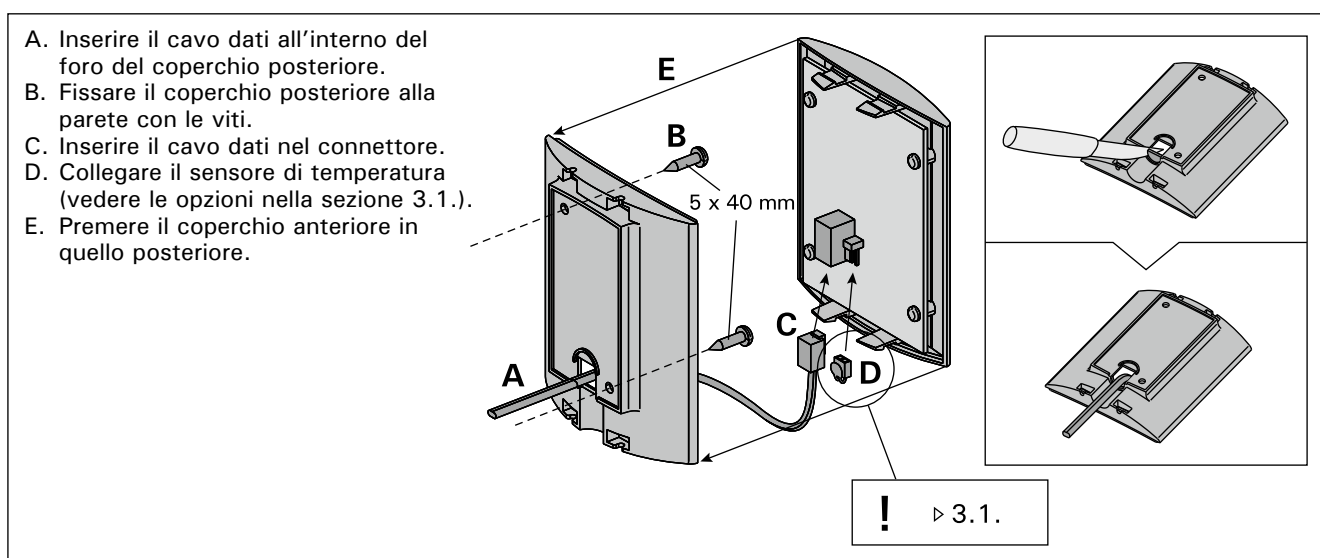
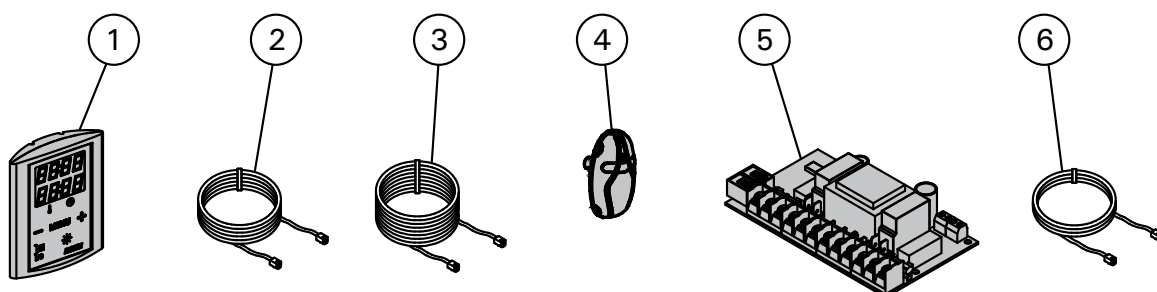


Figura 9. Installazione del quadro di comando

4. PEZZI DI RICAMBIO



1	Quadro di comando (CG170I)	WX365
2	Cavo dati 5 m	WX311
3	Prolunga cavo dati di 10 m (opzionale)	WX313
4	Sensore di temperatura	WX367
5	Circuiti	WX366
6	Cavo per il collegamento in serie	WX312

HARVIA
 Harvia Oy
 PL12
 40951 Muurame
 Finland
www.harvia.fi